01/06/2022 09.08-20220009653



Attività Ispettiva Reg. gen. n. 457/1/XI Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo consiliare Fratelli D'Italia On. dott. Carmela Rescigno

Al Presidente del Consiglio Regionale

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART. 127 DEL REGOLAMENTO .

La sottoscritta, dott.ssa Carmela Rescigno Consigliere Regionale del gruppo di Fratelli d'Italia:

Premesso che:

con DGR n.144 del 13.03.2018 è stato approvato il Programma degli interventi relativi al fiume Sarno:

con DGR n.462 del 17.07.2018 la Giunta ha stabilito di stanziare la complessiva somma di euro 401.720.417,56 quale fabbisogno totale del Programma, attingendo alle rinvenienze del POR 2000/2006 per euro 307.220.389,95 ed a quelle del POR FESR 2014/2020 – OS 5.1 per euro 94.500.027,61 nonché, attraverso quest'ultimo, l'intervento di manutenzione straordinaria dei canali Bottaro e Casa Dodici nel centro urbano del comune di Scafati per un importo di euro 1.305.213,83;

con DGR n.232 del 19.05.2020 sono state riprogrammate le risorse per gli interventi strategici del Patto, tra cui il completamento della riqualificazione del fiume Sarno comprensivo del sistema fognario-depurativo per tot. Euro 17.162.854,00;

con DGR n.385 del 23.07.2020 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania, Ente Idrico Campano e GORI spa relativo al completamento degli interventi fognari-depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale sarnese-vesuviano, per un importo complessivo di euro 79.747.150,00;

in data 06.08.2020 l'indicato Protocollo di Intesa è stato stipulato tra i soggetti indicati in premessa;

gli uffici interessati, all'esito della istruttoria tecnica ed economica di competenza hanno segnalato l'opportunità di una rimodulazione della programmazione finanziaria relativa agli interventi proposti, in relazione alle previsioni di spesa aventi scadenza 31.12.2023, secondo il seguente



Consiglio regionale della Campania

Gruppo consillare Fratelli D'Italia On. Dott. Carmela Rescigno Tel. n. 0817783278 rescigno.car@cr.campania.it segreteria: Tel. n. 0817783277 rescigno.car.staff@cr.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo consiliare Fratelli D'Italia On. dott. Carmela Rescigno

schema:

1)

Sul POR FESR 2014-2020 – OS 5.1 euro 67.472.173,61 per gli interventi a titolarità regionale, tutti con previsione di spesa entro il 31.12.2023;

2)

Sul POR FESR 2014-2020 OS 6.3 euro 9.865.000,00 per gli interventi che nell'ambito delle attività del gruppo di coordinamento sono stati ritenuti strettamente prioritari ed interconnessi sia per gli obiettivi di natura igienico sanitaria che di salvaguardia idraulica, con previsione di spesa entro il 31.12.2023, secondo la specifica:

a)

Completamento rete fognaria comune di Nocera Inferiore 1° lotto euro 1.825.000,00

b)

Progetto di aggiornamento e normalizzazione utenze comuni di Boscotrecase, Casola, Lettere, Pimonte, S.Maria La Carità, Trecase, Corbara, Pompei, S.Marzano sul Sarno, S. Egidio M.A. e Castel S. Giorgio per euro 2.340.000,00.

c)

progetto di completamento rete interna comune di Terzigno per euro 700.000,00.

d)

Rete interna comune di Pagani per euro 2.000.000,00.

e)

Impianto di depurazione comune di Nocera Inferiore per euro 3.000.000,00.

in data 22.03.2022 è stato acquisito il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

il fiume Sarno nel suo pur breve percorso di 24 km attraversa un territorio di circa 500 kmq, ricevendo le acque da due torrenti principali, Solofrana e Cavaiola, circa 60 affluenti minori e 150 tra torrenti e valloni;

dei 39 comuni facenti parte del bacino idrografico del fiume Sarno, ben 17 sono appartenenti alla provincia di Napoli: Boscoreale, Boscotrecase, Casola di Napoli, Castellammare di Stabia, Gragnano, Lettere, Ottaviano, Pimonte, Poggiomarino, Pompei, S. Giuseppe V., S.Maria La Carità, S.Antonio A.,

Striano, Terzigno, Torre A., Trecase;

il disinquinamento del fiume Sarno, iniziato nel lontano 1973, è una storia che, nonostante i cinquant'anni trascorsi e gli innumerevoli fondi pubblici perlopiù sprecati, non è ancora giunto ad una conclusione;



Gruppo consiliare Fratelli D'Italia On. Dott. Carmela Rescigno Tel. n. 0817783278 rescigno.car@cr.campania.lt segreteria: Tel. n. 0817783277 rescigno.car.staff@cr.campania.lt



Gruppo consiliare Fratelli D'Italia

On. dott. Carmela Rescigno

ancora oggi, grazie ai punti di campionamento di Goletta del Fiume Sarno di Legambiente, è confermato il grave grado di sofferenza del bacino del Sarno, ad esclusione dei tratti iniziali, derivante dalle aggressioni delle carenze del sistema fognario-depurativo degli insediamenti

abitativi scoperti di opere fognarie, dei fertilizzanti chimici e fitofarmaci della agricoltura e della industria che scarica liquami non depurati;

la riduzione entro i limiti consentiti della presenza di ossigeno disciolto, cromo, zinco, ammoniaca, nitrati, fosforo ecc, unitamente al miglioramento in qualità e quantità della impiantistica esistente per il trattamento delle acque industriali, alla bonifica dei suoli, e della falda, lo sfruttamento al meglio degli impianti di depurazione esistenti, la accelerazione della realizzazione delle reti e dei collettori fognari, sono considerati il complesso esaustivo degli interventi necessari;

appaiono insufficienti le risorse a disposizione dei soggetti attuatori di tutti gli interventi di cui al Protocollo Sarno e, in definitiva, per pervenire al completo risanamento del suo bacino idrografico, senza l'ulteriore appostamento di somme derivanti dal PNRR per le reti fognarie e depurative;

è di grande preoccupazione la circostanza, che rischia seriamente di vanificare ancora una volta l'obiettivo del risanamento del fiume Sarno, secondo cui dalla progettazione approvata e dalle valutazioni preventive, siano rimasti esclusi gli interventi di allaccio delle singole unità abitative alle reti fognarie presenti e costruende, i cui costi sarebbero a carico della utenza con grave incidenza economica per le famiglie che, sicuramente, non potrebbero provvedere autonomamente alla loro realizzazione;

tale circostanza non può rimanere a margine di ogni tipo di valutazione e di ricerca di possibile soluzione, se la Stella Polare che guida l'intervento rimane quella della eliminazione dei 113 scarichi fognari non depurati, così come dei corpi idrici superficiali, per dotare oltre il 90% del bacino idrografico del Sarno di un sistema fognario-depurativo privo di aggressività per tutto l'ecosistema del territorio coinvolto;

gli strumenti di partecipazione adeguati, in luogo di inutili consultazioni su Piani già chiusi, con tutti i soggetti interessati, come ad esempio i "Contratti di Firma" che consentono la migliore pianificazione e programmazione di gestione e tutela dell'Ecosistema del bacino idrografico del fiume Sarno con interventi anche di rinaturalizzazione, di prevenzione e mitigazione del rischio inquinamento, costituiscono l'unico metodo efficace per pervenire al massimo risultato;

dopo circa cinquant'anni non è più ammissibile rimettere il risanamento del fiume Sarno a formali



Gruppo consiliare Fratelli D'Italia On. Dott. Carmela Rescigno Tel. n. 0817783278 rescigno.car@cr.campania.it segreteria: Tel. n. 0817783277 rescigno.car.staff@cr.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo consiliare Fratelli D'Italia On. dott. Carmela Rescigno

richieste di osservazioni su Piani e Progetti già chiusi e redatti senza il coinvolgimento, in processi decisionali inclusivi, di intere comunità;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania, per conoscere:

1)

Quali sono stati gli strumenti di partecipazione democratica utilizzati per coinvolgere amministrazioni, associazioni ambientaliste, cittadini, nella definizione dei Progetti e nella Programmazione degli interventi previsti per la bonifica ed il disinquinamento del fiume Sarno.

Quali opere sono state previste nei 39 comuni facenti parte del bacino idrografico del Sarno, in relazione alla bonifica dei suoli e della sottostante falda freatica, interessati dalla presenza di opifici industriali e produzioni agricole intensive.

3)

Quali interventi manutentivi sono stati previsti per gli impianti di depurazione esistenti.

4)

Se sono stati accolti tutti i suggerimenti e le richieste progettuali relative al miglioramento ed alla realizzazione ex novo della rete fognaria nei 17 comuni della Area Metropolitana di Napoli, proposti dalle amministrazioni in carica o da quelle precedenti.

5)

Se si reputano sufficienti le risorse stanziate ed a disposizione dei soggetti attuatori del Protocollo Sarno.

6)

Quali interventi di programmazione sono previsti, ed a carico di chi, per consentire l'allaccio delle utenze private alla rete fognaria e depurativa esistente e di nuova costruzione, per evitare la vanificazione del progetto di risanamento del fiume Sarno.

Napoli 31/05/2022



